

CHRISTOPH THEOBALD

Il popolo ebbe sete

EDB 2021, pp. 143, € 13,00



Il gesuita Théobald, professore di Teologia fondamentale e dogmatica al *Centre Sèvres* di Parigi, scrive questa lettera nel tempo del confinamento per pandemia nel desertico altopiano francese delle Causse. Sono poco più di 100 pagine indirizzate ad amici, simpatizzanti, cristiani e non, vicini e lontani, per condividere con ognuno quella "sete" nata dalle varie mancanze ed esigenze di questo tempo particolare. Alcuni «si sono allontanati dalla Chiesa non credendola più capace di placare la loro sete, altri hanno approfittato del loro «ritiro» forzato per riflettere sul loro rapporto con la tradizione cristiana, altri ancora, immersi nelle incombenze della vita quotidiana, del telelavoro o degli inevitabili servizi da offrire per mantenere viva la società», hanno cercato come meglio hanno potuto, «l'energia interiore per superare il contatto quotidiano con la malattia e la morte». Questa originale "lettera" vuole essere una "sorgente" per placare la sete di tanti.

LEONARDO BECCHETTI ELISABETTA TRIPODI

Cambiare il mondo

EDB 2021, pp. 100, € 10,00

Gli AA. - Becchetti, professore ordinario di Economia politica all'Università di Roma Tor Vergata ed Elisabetta Tripodi, avvocato - propongono una riflessione su come, dentro al cambiamento del mondo, stiano «i grandi progressi della scienza e della tecnologia, che migliorano il benessere dell'uomo e lo rendono maggiormente capace di controllare quanto gli sta intorno; ma ci sono anche disastri ecologici, cambiamenti antropologici devastanti, genocidi consapevoli o inconsapevoli». Ed è pure necessario vedere come costruiamo il mondo delle relazioni sociali, attraverso le istituzioni giuridiche, le costruzioni culturali, i comportamenti umani e religiosi, le abitudini e i costumi. L'educazione alla relazione oggi va tutta recuperata. Abbiamo gli strumenti per indirizzare i cambiamenti nel rispetto della vita, della giustizia e della dignità umana?



NICOLÒ TERMINIO

Educare alla relazione

EDB, 2021, pp. 122, € 12,50



Termino, - docente all'Istituto di Ricerca di Psicoanalisi Applicata di Milano e alla Scuola *Coirag* di Torino - sviluppa il tema dell'educazione affettiva e sessuale, attingendo alla sua esperienza clinica di psicoanalista e ad una ricerca triennale. Il libro si rivolge a genitori, insegnanti, educatori, operatori impegnati nell'educazione all'amore e nella cura delle relazioni. I quattro capitoli scandiscono il percorso proposto: dalla violenza di genere al riconoscimento dell'alterità; educazione dell'identità relazionale nelle dinamiche familiari e nella scuola; educazione affettiva e sessuale e soggettivazione come apertura generativa. Ed infine la responsabilità del desiderio, gli aspetti relazionali irrinunciabili per poter vivere la vita di coppia in modo autentico e generativo e il dono dell'amore.

ALBERTO LO PRESTI

Igino Giordani un eroe disarmato

Città Nuova Editrice, Roma 2021 pp. 257, € 17,00



Questa è la prima biografia di Igino Giordani (1894-1980) che a oltre quarant'anni dalla morte, mette in luce una vita intensa che ha contribuito a costruire un pezzo importante di storia, quella che lui stesso amava definire "quinto Evangelo". «La profezia e la politica, intesa come impegno civile per una società più giusta, possono incontrarsi in alcuni tornanti della storia. E generare nuove speranze, inediti percorsi di cambiamento. Igino Giordani ne è stato esempio. La sua fede prorompente, la sua coerenza evangelica, il fervore con cui si batteva per l'equità sociale, la libertà, la pace hanno scosso tante coscienze e promosso azione e pensiero, sia nei tempi bui del fascismo che negli anni della ricostruzione democratica. Giordani è stato un costituente, un padre della Repubblica. Lo è stato dopo aver coraggiosamente opposto le sue ragioni di credente all'oppressione della dittatura. E dopo aver pagato un alto prezzo per fedeltà alla propria coscienza». (dalla prefazione del presidente della Repubblica). Igino Giordani testimoniò con tutto il suo impegno umano e cristiano, civile e politico, che fede e impegno concreto per gli altri possono alimentarsi a vicenda, in qualunque situazione e alla base di qualunque incarico. Sostenne, nonostante difficoltà e incomprensioni, la necessità di dare responsabilità e valore al ruolo dei laici, anticipando il Concilio Vaticano II. Collaboratore di Sturzo, confidente di De Gasperi, amico di Paolo VI, desiderava che l'Europa fosse continente di pace, dopo tragici anni di guerra. Il suo impegno cristiano disturbava tanti a cominciare da Mussolini. Dopo l'incontro con Chiara Lubich, Giordani contribuì allo sviluppo del Movimento dei Focolari: «il suo carisma, insieme al costante apporto di passione e umanità, lo hanno reso a pieno titolo cofondatore». Alla fine degli anni Cinquanta, Giordani fece addirittura un viaggio in Oriente, visitando le missioni delle suore canossiane in India, poi a Singapore, Giappone e Hong Kong e poi le missioni salesiane e paoline. Le ultime 34 pagine del libro, dopo undici densi capitoli, contengono un prospetto cronologico della vita, dei carteggi e delle numerosissime pubblicazioni di Igino Giordani.